



Diocesi di Rimini

Anno Pastorale 2025 - 2026  
Marzo - Lettera n. 4

# Comunità informa

Vita e... "miracoli" della Parrocchia

## Porte aperte per te

### Un cammino in cinque passi per exsultare

Il cammino battesimale che abbiamo vissuto in questa Quaresima ci ricorda che il nostro battesimo non è mai una realtà conclusa, ma ci spinge a camminare avanti, a rinnovarci, a realizzare la missione che il Padre ci affida.

Il primo passo – **Tentazione** – è la lotta contro il male. Prima il male dentro di noi, così difficile da estirpare, poi quello che ci circonda e molte volte ci condiziona in modo pesante.

Il secondo passo – **Trasfigurazione**

– è quello di guardare la meta. Non solo la realizzazione del Regno di Dio, ma anche la bellezza del progetto del Padre, che Gesù ha inaugurato con la sua vita, la sua incarnazione, la sua passione e le sue azioni. Senza mai dimenticare quello che il Signore ha fatto di noi con la grazia del battesimo: essere figli suoi, creature nuove, popolo santo, stirpe eletta.

Il terzo passo – **Samaritana** – è quello di lasciarci incontrare dall'amore di Gesù, che ci aspetta anche nei momenti e luoghi più impensati, di lasciarci stupire dalla sua fantasia e tenerezza, che sempre ci dà la gioia di ricominciare.

Il quarto passo – **Cieco nato** – è la disponibilità ad ubbidire alla proposta di Cristo e di fidarci di lui, che guarisce la nostra cecità, squarcia le nostre tenebre e ci coinvolge affinché, come lui, possiamo diventare luce per il mondo.

E – **Resurrezione di Lazzaro** –, finalmente, ci fa uscire da un sepolcro che ci siamo costruiti con la nostra mancanza di fede, con le nostre paure, pigrizia e chiusura, che ci bloccano e ci impediscono di realizzare la nostra vocazione.

È bello rinnovare ogni anno questo cammino, senza scoraggiarci per i nostri limiti, mancanze e debolezze, ma confidando solo in colui che ci libera dal peccato e ci strappa dal male non perché ce lo meritiamo, ma perché siamo suoi.

E lui non ci vuole perdere, perché ci ha pensato e voluto affinché potessimo partecipare alla pienezza della sua vita e gustare la dolcezza del suo amore.

Al culmine di questo cammino di grazia, di luce, di misericordia, anche noi ci chiediamo come il

salmista *"che cos'è l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi? Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato"* (Sal 8,5-6).

Nella notte di Pasqua, immersi in questo mistero di luce e resurrezione, l'**Exsultet** [N.d.R.canto liturgico proprio della Chiesa cattolica eseguito nella Veglia pasquale] ci porta a contemplare il segno più grande, che manifesta quanto il Signore tenga alle sue creature e alla pienezza della nostra vita e della nostra gioia: **"O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà: per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!"**

don Giovanni



## Passi di Pace: il racconto delle nostre Via Crucis con il Vescovo Nicolò

Cara parrocchia, l'ultima settimana è stata per molti di noi un intenso cammino spirituale che ci ha portato dalle pietre millenarie della nostra città al silenzio orante della Valconca. Chi ha avuto la grazia di partecipare a entrambi i momenti di preghiera guidati dal nostro Vescovo Nicolò, sicuramente porta nel cuore immagini che difficilmente dimenticherà.

### Dal cuore di Rimini alla Piazza sull'Acqua

Venerdì **6 marzo**, la nostra città si è trasformata in un grande santuario a cielo aperto. Siamo partiti dall'**Arco di Augusto**, unendo idealmente la storia di Rimini alla storia della Salvezza. È stato emozionante vedere centinaia di persone snodarsi in silenzio tra i luoghi più significativi del centro, portando la Croce tra le strade che percorriamo ogni giorno per lavoro o svago. Il momento culminante, nella suggestiva cornice della **Piazza sull'Acqua al Ponte di Tiberio**, ci ha ricordato che anche dove scorrono le acque dei nostri conflitti, la preghiera può gettare ponti di riconciliazione.

### Il grido del silenzio a Madonna di Bonora

Sette giorni dopo, il **13 marzo**, il tono della nostra preghiera si è fatto ancora più grave e accorato. Rispondendo all'appello della CEI per la giornata di digiuno, ci siamo ritrovati al **Santuario della Madonna di Bonora** a Montefiore.

Lì, insieme al Vescovo, abbiamo vissuto una Via Crucis che non era solo memoria del passato, ma un grido attuale per la pace. Mentre digiunavamo da un pasto, le stazioni della croce ci hanno fatto sentire vicini alle vittime dei bombardamenti in Medio Oriente e in ogni angolo della terra devastato dall'odio. Pregare nel silenzio del Santuario ci ha aiutato a capire quanto sia urgente "fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile", come ci ha chiesto il Papa.

### Una comunità in cammino

In entrambi gli appuntamenti, ciò che ha

colpito di più è stata la forza della comunità: giovani, anziani e famiglie che, nonostante il freddo o la stanchezza, hanno scelto di esserci. Abbiamo testimoniato che la guerra non è mai la risposta e che la "paziente arte della diplomazia" inizia proprio dai nostri passi fatti insieme.

Ora che questi eventi sono passati, il compito che ci resta è non disperdere questo clima di riflessione. Continuiamo a portare nel cuore l'invito del Vescovo Nicolò: essere *artigiani di pace nelle nostre case e nella nostra parrocchia*.



### I meravigliosi 100 anni di Rina

Il 2 febbraio abbiamo avuto la gioia di incontrare Rina in occasione del suo centesimo compleanno e farle gli auguri a nome della nostra comunità parrocchiale. È stato un momento molto piacevole: Rina ha condiviso con noi tanti ricordi della sua vita passata con una lucidità davvero invidiabile, stupendosi lei stessa del suo lungo percorso. Tutti noi le auguriamo ancora molti anni in serenità e salute assieme alla sua bella famiglia.

Sportello anziani



## Ringraziamenti dalle Filippine

**Carissima Comunità della Parrocchia di San Raffaele,**

desidero esprimere, a nome mio e di tutta la Congregazione, il più sincero **ringraziamento** per il generoso dono di **€ 1.312,00** che avete voluto condividere con grande sensibilità e attenzione verso i più piccoli e i più fragili. Questa offerta nasce da un'esperienza significativa: **il viaggio nelle Filippine**, fortemente voluto dal nostro **Vescovo Nicolò**, vissuto insieme ai membri del **campo lavoro**. Il gruppo è stato accompagnato e guidato da me, suor Pinuccia, Madre Generale, insieme alla consigliera **suor Guillerma**, per favorire un incontro autentico con la realtà in cui operano le nostre sorelle.



Durante questo cammino i partecipanti hanno potuto vedere e toccare con mano le condizioni di vita di tanti bambini e famiglie. Da ciò che è stato vissuto e condiviso è nata una profonda sensibilità che si è tradotta, nella nostra diocesi,

nelle **micro realizzazioni di Avvento**.

Grazie a queste iniziative è stato possibile acquistare **materiale e divise scolastiche**, offrendo a bambini privi di risorse la concreta possibilità di **frequentare la scuola** e di guardare al futuro con maggiore speranza.

Un ringraziamento particolare va al vostro parroco **don Giovanni**, per il sostegno e la vicinanza dimostrati, e al **signor Mimmo**, membro del

campo lavoro e appartenente alla Parrocchia di San Raffaele, per aver condiviso con la sua comunità quanto vissuto, diventando testimone e ponte di fraternità. Il vostro dono non è solo un aiuto materiale, ma un segno concreto di **solidarietà, comunione e Vangelo vissuto**, capace di unire realtà lontane attraverso l'attenzione ai più piccoli.

Con gratitudine e affetto, vi assicuro il mio ricordo nella preghiera e vi accompagno con la mia benedizione.

**Suor Pinuccia Fontana  
Superiora Generale**

**Rimini, 1 Febbraio 2026**



## **Cara Lilly, 80 volte grazie!**

Il 13 febbraio la nostra mitica cuoca Liliana, per tutti Lilly, ha compiuto 80 anni!!! Una festa a sorpresa riuscitissima, quella organizzata nel nostro salone dagli amici con la complicità e collaborazione attiva, molto attiva, delle sue figlie e dei suoi nipoti. Presenti non solo gli uomini del GT e le amiche di ricette, ma anche i ragazzi e le ragazze che da diversi anni possono vivere dei campeggi meravigliosi anche grazie alle tante attenzioni e gustose ricette di Lilly. Senza dimenticare tutte le meravigliose persone che, come lei, rendono possibile far vivere ai nostri giovani una così formativa e indimenticabile esperienza. Grazie di cuore a chi si spende per gli altri mettendo in condivisione i propri talenti, quindi grazie Lilly, **80 mila volte GRAZIE!**

*La tua parrocchia*



## La Terra è casa nostra

Sono anni che assistiamo impotenti a scelte e comportamenti inadeguati ad affrontare ciò che avviene per il clima e le relative conseguenze.

Ciò ha una motivazione di fondo e un ventaglio di effetti sulla vita della gente: si considera la crescita come sviluppo illimitato per favorire un'economia NON finalizzata al bene comune e alla distribuzione della ricchezza.

Gli effetti sommati di simili inevitabili disuguaglianze e le forzature contro letture critiche degli avvenimenti hanno disgregato il vivere sociale e intaccato le basi del futuro.

Le situazioni di guerra nel pianeta sono la prova più evidente di questo progressivo allontanamento da una normalità come quella finora conosciuta.

Per comprendere meglio e trovare risposte, abbiamo intervistato Don Gianni Giacomelli, monaco del Monastero della Santa Croce di Fonte Avellana, contattato al Convegno "La Terra è casa nostra" dell'Associazione culturale Itinerari e Incontri, svoltosi a Fonte Avellana il 26/27 settembre 2025, nell'ambito dei Convegni concernenti la "Fragilità del Creato".

### **Da quanto tempo ti occupi del problema della fragilità del creato? Quali riflessi ha avuto ed ha nel tuo Ministero?**

*Una sensibilità di fondo c'è sempre stata. Tuttavia, in questi ultimi anni si è accentuata in ragione di due fattori principalmente, di cui uno negativo e uno positivo. Il primo consiste nell'evidente dispregio della cura del creato da parte di una cultura di dominio e di rapporto ad esso e all'ambiente di carattere che chiamerei "servile" e utilitaristico e non come un dono da conservare e mettere in comunione. Il secondo, in controtendenza, si manifesta in una sensibilità – seppur ancora minoritaria – di recupero, rispetto, direi quasi affetto. La stessa Chiesa se ne è fatta interprete in più riprese, la più luminosa delle quali "Laudato si" di papa Francesco. Per questi motivi la mia sensibilità si è acuita e, da monaco, mi impegno affinché il Monastero sia un luogo di consapevolezza, dialogo, studio. Spesso, a questo proposito organizziamo eventi di formazione e informazione.*

### **A quale tipo di cambiamento sostanziale, soprattutto del linguaggio, e attacco ai valori, stiamo assistendo?**



*Chiamerei il linguaggio con cui ci relazioniamo al Creato e alla Terra un "linguaggio esclusivo". Cosa intendo dire? Questo: l'uomo è una realtà e il Creato e la Terra è una realtà "altra". Quando ci esprimiamo dicendo "noi" intendiamo solo l'umano e non l'umano col/nel Creato. Questo modo di pensare genera un modo di agire; non ci è più chiaro che ogni azione nel Creato riguarda anche chi la agisce, che riceve le conseguenze di ciò che lui stesso fa. E' quello che Francesco stigmatizza chiamandolo un "eccesso antropocentrico", che espelle la propria responsabilità e costruisce separazione.*

### **È ancora possibile svolgere un ruolo e impegnarsi al di là della direzione del profitto capitalistico (senso di impotenza)?**

*È più che possibile, è necessario! Il modello deve diventare quello che evita che il profitto capitalistico risucchi e soffochi la società e l'ambiente in cui vive, senza accorgersi dell'illusione della sopravvivenza in un mondo di macerie naturali e umane.*

**La politica, intesa come impegno per il bene comune e tensione verso valori di pace è attualmente presente nei vari aspetti e livelli della quotidianità? Quanto essa contempla i cambiamenti ambientali? Dipende da cosa si intende per quotidianità. Se si fa riferimento alla responsabilità diffusa a carattere istituzionale, la situazione è preoccupante. Ci sono, è vero, un fermento di studio, un'indicazione di percorsi**

che cambino ciò che sembra ineluttabile, e ci sono anche convenzioni internazionali che spingono con decisione in quella direzione. Poi però la trasformazione in processi costanti di cambiamento si scontrano con necessità e bulimie economico-finanziarie che le svuotano dal di dentro. Se invece si fa riferimento ad una sensibilità sociale diffusa, cosciente e determinata, se si guarda alle molteplici iniziative di azione dal basso, torna il sorriso; c'è molto impegno e passione. La differenza la può fare la voce a volte debole della massa, interessata ma non partecipe. È lì che abita la possibilità del cambiamento: in questo la Chiesa può esercitare un ruolo straordinario.

## **Quanto l'educazione e la cultura possono incidere nel raggiungere uno sguardo allargato alla consapevolezza del rapporto individuo/natura/società?**

La cultura è il sentire comune di una società. Quanto può incidere? Per il tutto. È solo un cambiamento di mentalità che funge da Speranza per rifondare quella che chiamerei una "cittadinanza cosmica". "Rifondare una mentalità" è il nome laico del nome spirituale "Conversione del pensiero", quella che i Vangeli appunto chiamano Metanoia, che questo vuol dire appunto. E se la cultura è il sentire, l'educazione è il movimento di uscita di questo suono. Se educare vuol dire portare fuori, è necessario che prendiamo coscienza di quell'istinto alla vita che ci abita e che a volte esce da noi in modo disordinato. Ciò che dobbiamo reimparare fa parte del nostro dna antropologico. Quando non



è più cosciente bisogna risvegliarlo. Quando si trasforma in atti di morte del Creato, questo agire va condannato con forza. Da quest'ultimo punto di vista il coraggio della verità e la forza della giustizia hanno il diritto di imporsi.

**Quanto il cammino umano sta perseguendo lo sviluppo con l'obiettivo di giustizia uguale per tutti?** ("La pienezza del vero sviluppo è il passaggio, per ciascuno e per tutti, da condizioni meno umane a condizioni più umane" in Populorum Progressio).

L'iniquità genera inequità. Questo deve essere il modello interpretativo delle esperienze di ingiustizia e dei cammini di ristabilimento della giustizia. I discepoli di Cristo sono prima di tutto uomini e per questo non possiamo esimerci da questo cammino. Approfondendo della citazione di Populorum Progressio di Paolo VI chiuderei con quest'altra citazione del Concilio Vaticano II, Gaudium et Spes n.1: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore". Poesia pura: da imparare a memoria!

Maria Grazia e Biagio

## **Come stai...**

Parole sempre più difficili da pronunciare. Parole semplici ma che portano dentro di sé l'incognita della risposta. Una risposta che genera paura, la paura che essa ci possa coinvolgere e ci costringa emotivamente a prenderci carico del dolore altrui, delle altrui difficoltà. Una domanda che dovrebbe essere la normalità nelle nostre Cristiane comunità, dove invece se ci sei esisti, se non ci sei, sei dimenticato. Una domanda che cerchiamo di evitare per non contrariare il nostro egoistico quieto vivere. Una domanda, invece, che potrebbe cambiare la vita a chi ci sta di fronte. Facciamo nostra questa domanda e cambiamo il nostro piccolo, ma importante mondo.

Sergio Galassi

## L'Azione è Cattolica

ACR, ACG, ACA... Tante volte abbiamo sentito pronunciare queste sigle in parrocchia, magari negli avvisi della messa... Ma a cosa si riferiscono? Innanzi tutto le prime due lettere, sono l'abbreviazione di Azione Cattolica (per gli amici AC), un'associazione di laici che scelgono di compiere insieme un cammino di crescita nella fede e nel servizio alla Chiesa, coinvolgendo varie fasce d'età, i ragazzi (ACR), i giovani (ACG) e gli adulti (ACA). L'AC è presente nelle diocesi e nelle parrocchie di tutta Italia (a San Raffaele è presente dagli anni '80) e la propria proposta formativa è caratterizzata da esperienze che prevedono l'incontro tra parrocchie della stessa diocesi o eventi che coinvolgono tutte le diocesi d'Italia. Per fare un esempio, a gennaio i ragazzi dell'ACR vivono la Festa della Pace insieme a tutte le parrocchie della Diocesi e ogni anno, a settembre, i giovani che frequentano le scuole superiori partecipano al Campo Diocesano di Azione Cattolica.



A livello nazionale, solo qualche mese fa, si è svolto, a Riccione, il "convegno nazionale degli educatori", che è stato un bellissimo momento di confronto per chi, all'interno delle associazioni parrocchiali, si occupa di organizzare i cammini formativi per i gruppi che gli sono affidati. Questi appuntamenti sono importantissimi perché permettono di fare esperienza di una Chiesa diffusa, viva e bella e arricchiscono le esperienze vissute all'interno delle nostre comunità.



Lucia V

## In bici verso l'Australia: il viaggio di Emanuele e Riccardo

Cara parrocchia, a volte la fede e il coraggio si misurano a colpi di pedale. È il caso di un giovane della nostra comunità, Emanuele Lanzetti – figlio della catechista Roberta Santi e di Davide – che insieme all'amico Riccardo Tura ha intrapreso un'avventura che profuma di libertà e sfida: raggiungere l'Australia in bicicletta.

Senza sponsor, con lo stretto necessario e una tenda, i due ragazzi percorreranno circa 25.000 chilometri. Il loro itinerario segue una "Via della Seta" moderna: dai Balcani alla Turchia, attraversando l'Asia Centrale e la Cina fino al Sud-Est asiatico. Per Emanuele, che ha lasciato il lavoro in fabbrica per "imparare a respirare davvero", questo non è un semplice viaggio, ma una ricerca interiore per capire cosa vuole dal futuro. Porteranno con sé oggetti simbolici: una camicia "stravagante" per Emanuele e un amo da pesca di famiglia per Riccardo. Ma oltre a questi piccoli portafortuna, ciò di cui hanno più bisogno è il nostro sostegno. Chiediamo a tutta la comunità di accompagnare Emanuele e il suo compagno con la preghiera durante tutta la durata del viaggio. Preghiamo perché la strada sia sicura, perché l'ospitalità dei popoli che incontreranno sia generosa e perché questo sforzo fisico diventi per loro un'occasione di crescita spirituale e umana.

Il traguardo è previsto per Natale, sotto il sole australiano. Fino ad allora, ogni nostra preghiera sarà una spinta invisibile per le loro biciclette. Buon viaggio, ragazzi! La parrocchia tifa per voi.

La redazione



## Anspi informa

### ESTATE 2026: TORNA IL GREST!

Siamo felici di riproporre anche quest'anno il Centro Estivo per i nostri bambini. Nella locandina allegata sono disponibili tutte le informazioni utili e i contatti per iscriversi o chiedere maggiori dettagli. Vi aspettiamo!



**anspi**

GIUCHI, BALLI DI GRUPPO, LABORATORI, AIUTO COMPITI E TANTO ALTRO!

Parrocchia San Raffaele

**CENTRO ESTIVO GREST 2026**

**DAL 15 GIUGNO AL 4 SETTEMBRE**

PER RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI

TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8.00 ALLE 13.00

CONTRIBUTO SETTIMANALE DI 65€

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PRE-ISCRIZIONI "CIRCOLO ANSPI S. RAFFAELE A." [www.sraffaele.it](http://www.sraffaele.it) 3783098566 [grest@sraffaele.it](mailto:grest@sraffaele.it)

INCONTRO CON I GENITORI 12 MAGGIO ORE 21.00

Io (scoperta)... Tu (incontro)... Noi (comunità)... RISPETTO. METTIAMOCI IN GIOCO. FACCIAMOLO CON RISPETTO!

Vi ricordiamo, inoltre, che per poter usufruire del centro estivo, del circolo e delle attività organizzate dall'Anspi, è necessario RINNOVARE LA TESSERA PER IL 2026. Potete farlo presso il nostro circolo negli orari di apertura sotto riportati, oppure, per altri orari a voi più comodi, mandateci un messaggio a questo numero **378 3097151**, vi contatteremo per un appuntamento.

Infine, ricordiamo a tutti i nostri soci e parrocchiani la **scelta del 5 x mille**: a voi non costa nulla, ma per noi è un'importante risorsa per poter proseguire nel servizio alla nostra comunità.



Cammina con noi, dona il tuo **5 x 1000**

**CIRCOLO ANSPI San Raffaele Arcangelo**  
Via Codazzi, 28 Rimini  
Cod. Fisc. 91127840402

PaginaFacebook:  
Circolo San Raffaele Arcangelo Anspi Rimini  
Mail: [anspi@sraffaele.it](mailto:anspi@sraffaele.it)  
Tel. Circolo 3783097151  
Segreteria Parrocchia 0541 773085  
whatsapp Parrocchia 0541773395  
[www.sraffaele.it](http://www.sraffaele.it)

## Vita di Clan a Montetauro

Il 7 e 8 febbraio, noi del Clan Scout di Rimini 1, abbiamo vissuto nella comunità di Montetauro due giorni molto intensi. Si è trattato di un'uscita di servizio il cui scopo principale era rendersi disponibili per fare qualcosa. Certo non ci aspettavamo che saremmo stati lasciati soli il sabato pomeriggio a intrattenere le persone con disabilità che la comunità ospita, ma a volte i migliori talenti vengono fuori solo se stimolati. Così ognuno di noi ha messo a disposizione quello che era in grado di fare e ne è nata una tombola divertente per tutti. Poi la cena, le preghiere, la sveglia all'alba per la liturgia delle ore, la messa, il pranzo... Un tranquillo week end di

convivenza con persone davvero speciali. Per chi non lo sapesse, infatti, la comunità di Montetauro svolge un prezioso servizio di accoglienza e assistenza di persone portatrici di disabilità, anche molto gravi e spesso in stato di abbandono da parte delle famiglie, minori e ragazze in gravi situazioni socio-familiari, ragazze madri e immigrati. È stata davvero un'esperienza che ha regalato a noi tutti qualcosa. Cosa ci portiamo a casa? *Io sicuramente mi porto a casa molto stupore,*

*Mira è rimasta sorpresa nel vedere una vita completamente dedicata agli ultimi e Benedetta si porta a casa il fascino per una fede che si dona tutta all'altro.*

Giulio Bucci

## Appuntamenti di Marzo - Maggio 2026

### Lunedì Santo 30 marzo

ore 08:00 - 20:30 40 ore Adorazione Eucaristica  
ore 15:00 Via Crucis in chiesa a cura della Legio Mariae

### Martedì Santo 31 marzo

ore 08:00 - 18:00 40 ore Adorazione Eucaristica

### Mercoledì Santo 1 aprile

ore 20:30 Paraliturgia della Luce con i Bambini  
ore 21:00 Liturgia Penitenziale e Confessioni

### Giovedì Santo 2 aprile

ore 07:30 Lodi  
ore 21:00 Messa in Coena Domini  
Adorazione Sepolcro fino ore 24:00

### Venerdì Santo 3 aprile

ore 07:30 Lodi  
ore 08:00 - 16:00 Via Crucis diocesana ACG  
ore 15:00 Ora Media segue Coroncina della Divina Misericordia  
ore 20:30 Via Crucis Passione del Signore (da piazzetta Ina Casa)

### Sabato Santo 4 aprile

ore 07:30 Lodi  
ore 15:00 benedizione delle uova  
ore 22:00 Veglia Pasquale

### Domenica 5 aprile Santa Pasqua

ore 08:30 e ore 11:00 Sante messe

### Lunedì dell'Angelo 6 aprile

ore 08:30 e ore 11:00 Sante messe

Informiamo tutti gli operatori pastorali che da qualche giorno è attivo **whatsapp** sul numero della parrocchia (**0541773085**). Vi invitiamo ad usarlo per richiedere stampe di documenti e richieste legate alla vita della parrocchia e, quindi, di non utilizzare i nostri numeri personali ed evitare così di fare errori. Ringraziamo Lorenzo per il nuovo servizio!!!

*Le segretarie Greta e Concetta*

### Domenica 12 aprile

ore 15:00 - 18:00 ai Salesiani 2^ Giornata Ministranti

### Sabato 18 e Domenica 19 aprile

Campo lavoro Missionario

### Domenica 26 aprile

ore 16:00 Unzione dei malati

### Giovedì 30 aprile

ore 20:30 Giovedì Mariani

### Giovedì 7 - 14 - 21 - 28 maggio

ore 20:30 Giovedì Mariani

### Domenica 10 maggio

ore 11:00 Prima Comunione

### Sabato 16 maggio

ore 15:00 - 21:00 Pellegrinaggio diocesano a Saiano AC

### Domenica 17 maggio

ore 11:00 Anniversari di Matrimonio

### Lunedì 18 e martedì 19 maggio

Pellegrinaggio parrocchiale a S. Giovanni Rotondo, Lanciano e Monte S. Angelo

### Domenica 24 maggio

GMB Giornata Mondiale dei Bambini e Festa coi nonni

### Sabato 30 maggio

ore 14:30 Campo Don Pippo - Olimpiadi dello Sport 3° Edizione per elementari e medie

### ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9-12  
Sabato e festivi: chiuso

## ORARIO DELLE SANTE MESSE

### ORARIO DELLE SANTE MESSE

**Festivi** ore 08:30 - 11:00  
**Prefestivi** ore 18:00  
**Feriali** lun-mer-ven ore 07:30  
mar-giov ore 18:00  
Sabato mattina non ci sarà la Messa.

### CONFESSIONI

Ogni sabato dalle 15:00 alle 17:00.  
Per altri momenti prendere accordi direttamente con il Sacerdote.

Possibili cambiamenti verranno comunicati per tempo tramite i canali di comunicazione della Parrocchia.